



LAZIOSANITÀ - AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

Osservatorio Regionale sulla sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro (LR 4/2006)

Programma triennale di attività 2008-2010

Il quadro normativo e progettuale della prevenzione nei luoghi di lavoro ha subito, nell'ultimo periodo, una notevole accelerazione a partire da quanto delineato nella Legge 123 di delega per l'emanazione del Testo Unico su salute e sicurezza, al nuovo protocollo d'intesa per la realizzazione del Sistema Informativo Nazionale integrato per la Prevenzione nei luoghi di lavoro (SINP) tra i Ministeri della Salute e Lavoro, Inail, Ispesl ed Ipsema ratificato il 6 Dicembre 2007 e al Patto per la Tutela della Salute e la prevenzione siglato tra Governo, Regioni e Province Autonome approvato con DPCM del 17/12/2007.

A livello regionale, completano il quadro lo specifico Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e la Direzione regionale INAIL ed il Piano Straordinario triennale 2006-2008, che ha finanziato progetti che integrano le attività già in corso di attuazione con il Piano Nazionale di Prevenzione del Ministero della Salute.

In questo favorevole contesto si colloca l'attività dell'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza e la Prevenzione nei Luoghi di Lavoro, con l'obiettivo di concorrere a migliorare le conoscenze su tutti gli aspetti legati alla salute in ambito lavorativo e di essere di supporto all'individuazione delle priorità d'intervento a livello regionale delle singole Aziende ASL, valutandone anche le ricadute.

L'Osservatorio deve essere, inoltre, in grado di offrire attività di informazione, formazione e sostegno rivolta, principalmente ai Servizi territoriali di prevenzione delle Aziende USL, ma anche alle forze sociali e politiche, promuovendo la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e favorendo un clima partecipativo, ponendosi come strumento di collegamento e raccordo tra attività e progetti nazionali e regionali.

Con la Determina n° 2574 del 18 luglio 2007 è stato approvato il regolamento dell'Osservatorio, definendone le modalità operative. Il coordinamento dei responsabili dei Servizi PRESAL (CODISP) ha una funzione di indirizzo e di valutazione dell'attività svolta; il Gruppo Tecnico di Coordinamento- composto dall'Area Prevenzione, Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro della Regione Lazio, dall'Agenzia di Sanità Pubblica e dai rappresentanti dei Servizi, ha la funzione di elaborare il piano di attività poliennale e quella di supporto tecnico-scientifico alle singole linee progettuali. Per lo svolgimento della sua attività l'Osservatorio si avvale di personale tecnico ed amministrativo sotto la responsabilità dell'Agenzia di Sanità Pubblica.



Regione Lazio



LAZIOSANITÀ - AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

Va precisato che l'attuale finanziamento dell'Osservatorio è su base annuale e copre le attività già iniziate nel 2007 fino a Dicembre 2008, pertanto le attività che dovranno essere realizzate negli anni 2009 e 2010 richiederanno un rinnovo del finanziamento.

Il presente documento contiene le linee progettuali (LP) da sviluppare nel triennio 2008-2010.

LP- Gestione e sviluppo dei Sistemi Informativi

Questa linea progettuale risulta in linea con il succitato nuovo protocollo d'intesa per la realizzazione del Sistema Informativo Nazionale integrato per la Prevenzione nei luoghi di lavoro (SINP) tra i Ministeri della Salute e Lavoro, Inail, Ispesl ed Ipsema. Tale percorso trae origine dalla stipula del Protocollo di Intesa fra l'Inail, l'Ispesl e le Regioni del 25 luglio 2002 che ha consentito di fare numerosi progressi in tema di conoscenza del fenomeno infortunistico, sia in ambito nazionale che regionale. Infatti tale Protocollo ha stabilito che l'INAIL fornisca annualmente alle Regioni e alle ASL un database contenente informazioni sulle Aziende assicurate, sugli infortuni e sulle malattie professionali occorsi e/o definiti nei territori di competenza, a partire dall'anno 2000. Questa banca-dati ha permesso finalmente di colmare dei vuoti quali la conoscenza delle aziende presenti nei vari territori aziendali e degli eventi infortunistici. Il database si sta perfezionando anno dopo anno grazie al meccanismo dei "ritorni" da parte degli utilizzatori.

Risulta di fondamentale importanza integrare i dati di tali flussi con quelli provenienti da altre fonti di dati. Tale obiettivo verrà raggiunto attraverso un'indagine conoscitiva di tutti i sistemi informativi esistenti.

- *Gestione e analisi dei flussi informativi INAIL-ISPEL-Regioni per gli infortuni e le malattie professionali.*

Tale attività verrà realizzata tramite la collaborazione con INAIL e ISPEL al fine di:

- perfezionare la qualità del dato,
- migliorare la capacità di analisi a livello regionale,
- attribuire ogni Azienda del Comune di Roma al territorio della ASL di competenza.

- *Gestione sistema di sorveglianza permanente degli infortuni mortali.*

Tale attività prevede il monitoraggio continuo dei casi di infortunio secondo il modello "Sbagliando s'impara", in collaborazione con Ispesl ed Inail.

E' prevista, inoltre, l'attivazione di un flusso informativo Inail-Osservatorio-Servizi inserito nel Sistema di Sorveglianza degli infortuni mortali per la raccolta e diffusione tempestiva dei dati.



Regione Lazio



LAZIOSANITÀ - AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

- *Promozione del sistema informativo MALPROF, a livello dei Servizi PreSAL della Regione Lazio*
Attivazione del sistema MALPROF dell'ISPESL, indicato nel protocollo d'intesa come una delle fonti informative della Regione per implementare il SINP e già in uso presso varie regioni italiane.
La finalità è quella di creare un flusso informativo di casistica di patologie da lavoro in grado di alimentare un sistema regionale e nazionale di sorveglianza epidemiologica e di uniformare le modalità di lavoro degli operatori dei servizi sia nell'attività di raccolta e archiviazione dei casi, sia nella attività di attribuzione del nesso di causalità."
- *Integrazione degli archivi sulle Malattie Professionali*
Messa a punto di iniziative di integrazione delle informazioni sulle malattie professionali contenute in archivi esistenti o in via di attivazione (ad es. Registro nazionale INAIL delle malattie causate dal lavoro ovvero ad esso correlate - art. 10 del d. lvo 38/2000; registro dei tumori professionali dell'ISPESL OcCaM, RENAM).
- *Utilizzo del Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES)*
Verrà esplorata la possibilità di utilizzo del SIES per incidenti avvenuti nei luoghi di lavoro attraverso il programma GIPSE on-line gestito dall'Agenzia di Sanità Pubblica. L'impiego di tale flusso informativo già esistente permetterà di conoscere e pubblicare periodicamente sull'area web dell'Osservatorio alcune caratteristiche degli accessi in PS classificati come infortuni sul lavoro (data e ora dell'accesso, sesso, età, residenza, diagnosi, triage e modalità di dimissione).
- *Utilizzo delle schede di denuncia di infortunio INAIL*
Verifica della possibilità di utilizzo, dopo opportuni aggiustamenti, della scheda INAIL per infortuni sul lavoro, attualmente integrata nel programma SIES. In Pronto Soccorso la scheda INAIL viene registrata su supporto informatizzato per gli infortuni con prognosi superiore a 3 giorni. Per un suo utilizzo, si valuterà la possibilità di accesso a tutte o parte delle informazioni presenti nella scheda con particolare interesse per il dato sull'Azienda e sul luogo di accadimento dell'infortunio. In questo modo si potrà disegnare un sistema di collegamento con i 12 SPRESAL per trasferire le informazioni sugli infortuni mortali o gravi. Tale attività sarà realizzata solo se i costi da affrontare per la modifica del modulo e la realizzazione della rete saranno ritenuti sostenibili con i fondi a disposizione in questa fase di avvio delle attività dell'Osservatorio.
- *Utilizzo del Sistema Informativo Ospedaliero*
L'accesso all'archivio delle schede di dimissione ospedaliera (SDO) gestito dall'Agenzia di Sanità Pubblica verrà utilizzato al fine di identificare alcune patologie di eziologia compatibile con una malattia professionale (ad es. asma professionale, silicosi, silico-tubercolosi, tumore maligno della pleura, tumori delle cavità nasali, tumori del connettivo, melanoma cutaneo, tumori della vescica) per valutare l'impatto di tali patologie sul Sistema Sanitario regionale e per indirizzare la programmazione delle azioni



Regione Lazio



LAZIOSANITÀ - AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

di prevenzione. L'occorrenza di tali patologie sarà analizzata per area di residenza effettuando confronti territoriali che tengano in considerazione la distribuzione della realtà produttiva.. Per il monitoraggio degli infortuni, verranno inoltre identificate le SDO dei pazienti sia dimessi che deceduti, ricoverati in seguito ad un infortunio sul lavoro.

- *Interrogazione di altre banche dati*
Verifica della possibilità di utilizzo delle seguenti fonti di informazioni:
 - archivio regionale delle cause di morte, attualmente gestito dall'Agenzia di Sanità Pubblica,
 - archivio dell'INPS relativamente alle aziende agricole e al conto stato,
 - associazioni di categoria e delle camere di commercio per le informazioni relative alle aziende,
 - organismi come la Caritas per una stima della popolazione proveniente da paesi a forte pressione migratoria.

LP- Analisi ad hoc del fenomeno infortunistico in particolari ambiti

Nella conoscenza del fenomeno infortunistico risulta essenziale realizzare analisi ad hoc che riguardino categorie di lavoratori particolarmente "suscettibili" e che tengano conto dell'evoluzione del panorama dei rischi lavorativi anche in connessione con il mutamento del mercato del lavoro (frammentazione del lavoro, immigrazione, lavoro irregolare, etc.).

LP- Diffusione dei risultati

Considerati gli obiettivi di prevenzione dell'Osservatorio risulta particolarmente rilevante migliorare l'accessibilità, la fruibilità e la diffusione delle informazioni raccolte concernenti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso attività comunicative sinergiche che coinvolgano tutti i soggetti interessati.

- Comunicazione dei risultati mediante report periodici/seminari regionali aperti alla partecipazione di tutti gli operatori e delle organizzazioni dei lavoratori e delle istituzioni locali.
- Pubblicazione dei risultati in un'apposita sezione del sito web dell'Osservatorio.
- Promozione della diffusione dei risultati a livello delle singole ASL.



Regione Lazio



LAZIOSANITÀ - AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

LP- Formazione

Iniziative di “aggiornamento professionale ad hoc” finalizzate a facilitare la gestione e l'utilizzo dei dati in tutti i Servizi e all'attuazione dei progetti che si stanno realizzando a livello regionale e nazionale.

LP- Collaborazione e scambio con iniziative nazionali, di altre regioni e regionali

- Iniziative di scambio e condivisione dei metodi utilizzati e risultati ottenuti con le altre Regioni in linea con le attività previste dal Sistema Informativo Nazionale integrato per la prevenzione (SINP)
- Collaborazione con altri gruppi di lavoro e iniziative presenti nella Regione.

LP- Realizzazione di un sito web

- Creazione di un area web dell'Osservatorio integrata con i siti regionali attualmente esistenti (ad es. area web SICUR e SALUTE) in cui si raccolgano: i dati sull'andamento infortunistico e le malattie professionali ottenuti attraverso tutti i sistemi informativi utilizzati; il calendario con le iniziative formative in programma a livello regionale e nazionale; i progetti ed i documenti (linee guida, opuscoli informativi) prodotti a livello regionale e nazionale; una selezione degli articoli scientifici pubblicati su riviste nazionali ed internazionali su argomenti di pertinenza dell'osservatorio; esperienze e progetti a livello nazionale.



Regione Lazio